

## Istituto Comprensivo di Siano

### Scuola secondaria di I grado

**Natura della valutazione.** “ La valutazione è espressione di autonomia propria della professione docente, sia nella sua dimensione individuale che collegiale, nonché dell’autonomia didattica delle istituzioni scolastiche” (art. 1, c. 2 *Regolamento di valutazione DPR 122/09*). Il *Regolamento* assegna al Collegio Docenti il compito di definire modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione (art. 1, c. 5 *Regolamento*).

#### Criteri per le verifiche orali

<b>DESCRITTORI DI LIVELLO</b>	<b>VALUTAZIONE</b>
<b>Eccellente</b> conoscenza degli argomenti di studio; capacità di svolgere in modo autonomo collegamenti appropriati e complessi con altri concetti e conoscenze anche a seguito di personali rielaborazioni ed approfondimento di quanto appreso. Capacità di sintesi e uso e comprensione di terminologie specifiche ed appropriate. Vocabolario personale ricercato ed appropriato.	<b>10</b>
<b>Ottima</b> conoscenza degli argomenti di studio; capacità di svolgere in modo autonomo collegamenti appropriati e complessi con altri concetti e conoscenze anche a seguito di personali rielaborazioni ed approfondimento di quanto appreso. Capacità di sintesi e uso e comprensione di terminologie specifiche ed appropriate. Ricco il proprio vocabolario personale.	<b>9</b>
<b>Buona</b> conoscenza degli argomenti di studio; capacità di svolgere in maniera autonoma collegamenti corretti con altri concetti e conoscenze rielaborate e approfondite in modo corretto. Uso di terminologie specifiche appropriato, non sempre sicuro. Buono il vocabolario personale.	<b>8</b>
<b>Soddisfacente</b> conoscenza degli argomenti di studio; Capacità di attuare collegamenti appropriati con altri concetti e conoscenze anche se non approfondite; Uso abbastanza preciso di terminologie specifiche.	<b>7</b>
<b>Sufficiente</b> conoscenza degli argomenti di studio; Capacità di svolgere, se guidato ed incoraggiato, collegamenti appropriati con altri concetti e conoscenze; uso poco consapevole e in parte corretto di terminologie specifiche.	<b>6</b>
<b>Conoscenza parziale</b> degli argomenti di studio; presenza di semplici collegamenti con altri concetti e conoscenze; Uso raro di terminologie specifiche. Semplice vocabolario personale.	<b>5</b>
Conoscenza superficiale e frammentaria degli argomenti di studio; Assenza di collegamenti con altri concetti o conoscenze; uso inadeguato di terminologie specifiche.	<b>4</b>

## Criteri di ammissione alla classe successiva.

**Secondo la normativa vigente D.P.R. 22 giugno 2009** per la valutazione degli alunni, l'ammissione alla classe successiva ed all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene se gli allievi ottengono un voto non inferiore a sei (6) decimi sia in ciascuna disciplina di studio che nel comportamento. Nel rispetto di questa norma, il Collegio dei Docenti stabilisce i seguenti criteri per l'ammissione alla classe successiva:

- L'alunno non deve aver conseguito quattro insufficienze gravi (voto 4 o inferiore a 4) o tre insufficienze gravi (voto 4) e due lievi (voto 5).
- L'alunno NON deve aver superato il numero di ore di assenza consentito dalla legge. Tale limite viene innalzato al 30%. L'altro 5% riguarda però solo le assenze giustificate con certificato medico fermo restando, per casi eccezionali, le motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite.
- L'eventuale NON AMMISSIONE deve prevedere il parere UNANIME e NON la maggioranza del Consiglio di Classe. La famiglia deve essere stata informata in maniera precisa e congrua durante l'intero anno scolastico attraverso registrazione (cartacea o altro) dei colloqui.
- Le carenze relative al mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento dovranno essere state opportunamente colmate attraverso corsi di recupero o laboratori o piani di studio personalizzati.
- Concorrono alla valutazione per l'Ammissione anche :
  - l'impegno di studio dimostrato dall'allievo;
  - la volontà dello stesso di migliorarsi;
  - il livello di partecipazione mostrato;
- IL Collegio docenti ha deciso inoltre l'attribuzione di un BONUS da concedersi agli alunni la cui valutazione presenterà nella parte decimale un valore pari e non inferiore a 0,30. (Esempio: 6,3; 7,3; 8,3; 9,3).
- L'attribuzione del bonus terrà conto anche: della partecipazione ad attività di progetto; del voto di condotta non inferiore a 8/10. Dell'impegno didattico costante.

### Valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento si terranno presente gli stessi indicatori utilizzati nel patto di corresponsabilità sottoscritto dai genitori e nel Regolamento di Istituto aggiornato nel corso del corrente a.s. in riferimento all'art. 2 L. 169/08: "La valutazione del comportamento, attribuita dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente" - Il voto del comportamento concorre alla media finale dello studente.

### DESCRITTORI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

LIVELLO	VOTO 10	VOTO 9	VOTO 8	VOTO 7	VOTO 6	VOTO 5
<b>Comportamento e rispetto delle regole</b>	E' <b>assiduo</b> nella <b>frequenza</b> , puntuale negli impegni e propositivo nelle attività. Utilizza gli ambienti (palestra, laboratori, servizi igienici ecc.) e le attrezzature	E' <b>regolare</b> nella frequenza ( <b>con massimo 30</b> unità orarie) e costante negli impegni. Utilizza ambienti e attrezzature in modo diligente.	E' <b>costante</b> nella frequenza, partecipa con attenzione ed interesse alle attività didattiche. Utilizza responsabilmente ambienti e attrezzature.	E' <b>discontinuo</b> nella frequenza ( <b>a partire da 90</b> unità orarie). Ha un comportamento sostanzialmente corretto verso tutti. Utilizza gli ambienti e le	Ha fatto registrare ritardi ed assenze ripetute ( <b>A partire da 120</b> unità orarie). Ha riportato frequenti ammonizioni verbali e note sul registro di classe. Non presta necessaria	Saltuario nella presenza ed abitualmente ritardatario (a <b>partire da 150</b> unità orarie). Ha un comportamento scorretto negli atteggiamenti e nel

	con cura e responsabilità.			attrezzature in modo abbastanza corretto. Talvolta necessita di essere richiamato.	cura ad ambienti e attrezzature .	linguaggio: <b>disturba la lezione</b> , utilizza turpiloqui. Non rispetta i ruoli e ha danneggiato ambienti e attrezzature . Continue ammonizioni verbali e note disciplinari .
<b>Rispetto delle consegne</b>	Si impegna in modo <b>assiduo e responsabile</b> ed è sempre provvisto del materiale scolastico.	Si impegna in modo <b>assiduo</b> ed è sempre provvisto del materiale scolastico.	Si impegna in <b>modo costante</b> . E' regolarmente e provvisto del materiale scolastico.	Si impegna in modo <b>saltuario</b> . Talvolta è sfornito del materiale occorrente. Non è sempre puntuale nelle consegne.	Si applica solo in alcune attività. L'esecuzione dei compiti è spesso <b>affrettata ed incompleta</b> . E' spesso sfornito del materiale.	Non rispetta le consegne ed è sfornito del materiale. Si applica <b>solo se guidato</b> .
<b>Rapporto con compagni docenti</b>	Ha un comportamento <b>esemplare</b> verso tutti i docenti, i compagni e gli operatori della scuola. Comunica in modo costruttivo divenendo elemento trainante del gruppo classe	E' sempre corretto verso tutti. Si comporta in modo adeguato alle circostanze, ai luoghi e alle persone. E' sempre disponibile e collaborativo.	E' corretto nei confronti di tutti i soggetti della scuola. E' in grado di gestire responsabilmente eventuali situazioni di conflitto.	E' generalmente disponibile verso i compagni ed i docenti. <b>Non sempre</b> è in grado di gestire situazioni di conflitto. Non sempre è collaborativo	Ha un comportamento <b>poco corretto</b> nei confronti degli altri. E' disponibile a collaborare solo in determinate situazioni. Si lascia coinvolgere in situazioni di conflitto .	<b>Non</b> è <b>disponibile</b> al dialogo e alla collaborazione. Tende a creare situazioni di conflitto e contrasto. Riceve frequenti ammonizioni.
<b>Partecipazione alle attività didattiche</b>	Partecipa in modo <b>critico e costruttivo</b> alle attività	Partecipa in <b>modo attivo</b> e <b>propositivo</b> , mostrando vivo interesse e spirito	Partecipa con attenzione ed interesse alle attività	Partecipa generalmente con interesse alle attività	Partecipa alle attività <b>solo se sollecitato</b> . <b>I tempi di</b>	La partecipazione è <b>scarsa e sovente</b>

	della classe e dell'Istituto valorizzando le proprie capacità. <b>Ha conseguito riconoscimenti, lodi ed encomi nelle attività intraprese</b>	d'iniziativa, alle attività didattiche per il raggiungimento degli obiettivi formativi.	scolastiche ed extra-scolastiche.	scolastiche ed extra-scolastiche <b>ma necessita, a volte, di sollecitazioni.</b> Si distrae facilmente e l'attenzione non è costante.	<b>ascolto e concentrazione sono brevi,</b> gli interventi non sempre pertinenti.	<b>ostacola il lavoro altrui.</b> Si distrae continuamente e a nulla servono i continui richiami.
--	---	---	-----------------------------------	--	---	---

### **Criteria di valutazione alunni DSA**

Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'apprendimento, il MIUR ha innanzitutto effettuato un distinguo con gli alunni provvisti di certificazione in base alla legge 104 del 5.02.1992, per i quali è previsto un percorso personalizzato per il raggiungimento del successo formativo. Per gli allievi DSA la normativa di riferimento è invece la L. 170 dell'8.10. 2010 in base alla quale, partendo dal concetto di **Centralità della persona, il MIUR ha indicato:**

- **L'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi.**
- **L'uso di prove oggettive di valutazione, con la dilatazione dei tempi a disposizione dei candidati durante le prove.**
- **L'adattamento personalizzato della didattica dei docenti che prevede :**
  - **Lo sviluppo di tutte le possibili strategie idonee a raggiungere con altri mezzi obiettivi soddisfacenti;**
  - **Non pretendere il corsivo nella scrittura;**
  - **Evitare la lettura ad alta voce in classe;**
  - **Evitare la sottolineatura degli errori per il rischio che questi rimangano a causa del rinforzo visivo.**
  - **Evitare la copiatura di lunghi testi alla lavagna, compresa la LIM.**
  - **Evitare la dettatura di testi per lo studio e prediligere schemi o tabelle riassuntive;**
  - **Dispensare dallo studio della lingua straniera in forma scritta e adattare una didattica di tipo orale con supporti visivi e uditivi;**
  - **Avviare l'alunno all'uso sistematico del computer poiché l'utilizzo di un programma di videoscrittura con correzione automatica favorisce l'allievo con disturbi di disgrafia e disortografia individuando rapidamente gli errori e correggendoli. L'utilizzo del Pc permetterebbe anche una sintesi vocale necessaria per l'ascolto e la comprensione dei testi. In matematica e nelle scienze permetterebbe l'utilizzo immediato della tavola pitagorica, delle altre regole necessarie, degli strumenti tecnici, della calcolatrice.**
- **Per la valutazione (in itinere e in sede di Esame di Stato di fine triennio)**
  - **Preferire in generale le prove orali al posto di quelle scritte e concordarle con l'allievo per tempo;**
  - **nelle prove scritte accertarsi, con un breve colloquio iniziale, che tutte le consegne siano state davvero comprese; può essere utile anche un analogo colloquio finale per capire se le risposte date sono davvero consapevoli;**
  - **valutare in modo costruttivo, separando l'errore dal contenuto; segnare in modo diverso gli errori effettivamente legati all'oggetto della verifica da quelli di tipo strumentale (che possono essere ignorati o comunque sempre considerati in rapporto all'impegno e ai possibili miglioramenti in corso).**

- In generale per tutte le prove, l'attenzione più che alla forma e alla correttezza formale, deve essere focalizzata alla capacità di rielaborazione personale e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento.
- N.B. per la tutela della privacy si raccomanda inoltre di NON rendere note le modalità di svolgimento delle prove sostenute dagli studenti con DSA. Né di farne menzione alcuna nel diploma finale rilasciato al termine degli esami.

### **Alunni BES**

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono regolamentati dalla medesima Legge 170 dell'8/10/2010. Si ricorda che ogni studente, in modo continuativo o solo per brevi periodi, può manifestare bisogni educativi speciali, per ragioni sia fisiche, sia psicologiche che sociali, rispetto ai quali la scuola deve mettere in atto tutte le strategie possibili atte al successo formativo. Per quanto detto, per tutto ciò che attiene alla loro valutazione si rimanda ai criteri in uso per allievi con DSA.

### **Alunni H**

Per l'ammissione alla classe successiva, per gli alunni diversamente abili (L.104), si terrà conto dei progressi in itinere in base al P.E.I., in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Per l'ammissione all'Esame di Stato, il GLH operativo, sentito il parere del C.d.C, e sulla scorta del P.E.I. stabilirà se l'allievo potrà svolgere prove

- ❖ Differenziate
- ❖ Semplificate
- ❖ Equipollenti.

La tipologia della disabilità e il grado della stessa determinerà inoltre il conseguimento del Diploma finale o dell'Attestato di credito formativo valido per l'iscrizione e la frequenza del secondo ciclo di istruzione.

## **Criteri di valutazione e descrittori**

### **ESAME DI STATO conclusivo del primo ciclo di istruzione**

**a.s. 2016/2017**

L'Esame di Stato comprende prove scritte ed un colloquio pluridisciplinare. Le discipline oggetto di prove scritte sono: ITALIANO, LINGUE COMUNITARIE (inglese, francese), MATEMATICA, PROVA NAZIONALE INVALSI. Le prove, comuni a tutte le classi terze e con quesiti a difficoltà graduate, saranno individuate in sede di Dipartimento Disciplinare e dovranno tener conto degli obiettivi di apprendimento prefissati per le singole discipline.

#### **❖ Il giudizio di idoneità**

Il voto di ammissione all'Esame di Stato per la scuola secondaria di I grado, da attribuire al termine della frequenza della classe terza (giudizio di Idoneità), sarà calcolato tramite la media dei voti conseguiti nelle diverse discipline di studio (i voti delle ore di approfondimento e di cittadinanza confluiscono rispettivamente nelle materie: Italiano e Storia), ivi compreso il voto di comportamento.

Il GIUDIZIO DI IDONEITA' di cui all'art. 11, comma 4-bis, del Dlgs n. 59/2004 è espresso con un voto in decimi. Per giungere alla sua formulazione è necessario tenere in considerazione il percorso compiuto dall'alunno nel triennio. A tal fine il Collegio dei Docenti ha deliberato che tale condizione è soddisfatta calcolando **la media ponderata** delle valutazioni conseguite nel secondo quadrimestre di ciascun anno di corso di studio (valgono solo gli anni positivamente conclusi).

- ❖ 20% = valore media secondo quadrimestre I anno
- ❖ 30% = valore media secondo quadrimestre II anno

- ❖ 50%= valore media secondo quadrimestre III anno
- ❖ Il voto di ammissione è dato dalla somma dei tre valori
- ❖ Il Consiglio di Classe può scegliere di utilizzare un bonus di 0.20
- ❖ Esempio:
- ❖ media I anno:  $6 \times 0.20 = 1.20$
- ❖ media II anno:  $7 \times 0.30 = 2.10$
- ❖ media III anno:  $8 \times 0.50 = 4.00$
- ❖ voto:  $1.20 + 2.10 + 4.00 = 7.30$ .
- ❖ Se il Consiglio ritiene di usare il bonus il voto di ammissione sale a:  $7.30 + 0.20 = 7.50 = 8$
- ❖ Per l'attribuzione del Bonus si terranno conto dei seguenti criteri: - partecipazione ad attività di progetto . - Voto di condotta non inferiore ad 8/10 - Comportamento esemplare mantenuto per tutto il percorso formativo con particolare riferimento all'impegno didattico. Il Collegio decide inoltre che l'attribuzione del BONUS sarà concessa agli alunni la cui valutazione presenterà nella parte decimale un valore pari e non inferiore a 0,30. (esempio: 6,3; 7,3; 8,3; 9,3).
- ❖ SI RICORDA altresì che il VOTO FINALE è la risultante della media aritmetica del voto di ammissione, dei voti delle prove scritte, della prova invalsi e del voto del colloquio orale. (Esempio: voto di ammissione 7, voto prova italiano 7, voto prova matematica 6, voto prova invalsi 5, voto prova inglese 7, voto prova francese 6, voto colloquio 8.  
Il voto finale sarà:  $(7+7+6+5+7+6+8) / 7 = 6,57 = 7$

## Prove scritte

Tutti i candidati sono chiamati a svolgere quattro prove scritte, ovvero una:

- prova di italiano
  - la prova dura 4 ore;
  - il candidato è chiamato a scegliere tra tre tracce proposte;
  - è consentito l'uso del dizionario della lingua italiana e dei sinonimi e contrari.
- prova di matematica
  - la prova dura 3 ore;
  - è consentito l'uso delle tavole numeriche, degli strumenti per il disegno geometrico e della calcolatrice.
- prova di lingua inglese
  - la prova dura 2 ore;
  - il candidato è chiamato a scegliere tra due tracce proposte;
  - è consentito l'uso del dizionario.
- prova nazionale: INVALSI
  - la prova dura 75 min. per prova;
  - la prova è a carattere nazionale e riguarda italiano e matematica;
  - non è consentito l'uso di calcolatrice e dizionari, fatta eccezione per gli alunni BES e DSA dichiarati per i quali sono consentiti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti già in corso di anno scolastico.

Per quanto riguarda gli alunni con **disabilità** (L.104), si decide in sede di Consiglio di classe, se questi ultimi svolgono le stesse prove degli altri candidati o prove individualizzate (per alcune discipline o per tutte le discipline). Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al piano educativo individualizzato, a cura dei docenti componenti la commissione. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma di licenza.

## Prova scritta di italiano, indicazioni e criteri di valutazione

La circolare ministeriale n.49 del 20 maggio 2010 e la circolare ministeriale n.46 del 26 maggio 2011 confermano quanto indicato nella circolare ministeriale n. 32 del 14 marzo 2008, che prevede

*La prova scritta di italiano viene formulata in modo da consentire all'alunno di mettere in evidenza la propria capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze acquisite. La prova dovrà accertare la coerenza e l'organicità del pensiero, la capacità di espressione personale e il corretto ed appropriato uso della lingua.*

*Nel rispetto dell'autonomia delle singole scuole, la prova di italiano si svolge sulla base di almeno tre tracce, a scelta del candidato, che terranno conto delle seguenti indicazioni di massima:*

*-esposizione in cui l'alunno possa esprimere esperienze reali o costruzioni di fantasia (sotto forma di cronaca, diario, lettera, racconto o intervista, ecc.);*

*-trattazione di un argomento di interesse culturale o sociale che consenta l'esposizione di riflessioni personali;*

*-relazione su un argomento di studio, attinente a qualsiasi disciplina.*

### Griglia per la correzione della prova scritta di italiano

<b>DESCRITTORI DI LIVELLO</b>	<b>VALUTAZIONE</b>
Elaborato pertinente alla traccia, originale e ricco di riflessioni personali con periodi ben articolati e corretti; L'uso delle regole ortografiche e grammaticali è corretto; lessico ricercato, appropriato e funzionale al contesto.	<b>10</b>
Elaborato pertinente alla traccia, ricco di riflessioni personali con periodi ben articolati. Corretto l'uso delle regole ortografiche e grammaticali; lessico ricco ed appropriato.	<b>9</b>
Elaborato pienamente attinente alla traccia, chiaro ed ordinato con qualche riflessione personale e periodi corretti e scorrevoli; lessico appropriato e uso delle regole grammaticali globalmente corretto.	<b>8</b>
Elaborato complessivamente rispettoso della traccia, con descrizioni semplici e alcune riflessioni personali; periodi articolati in modo lineare e globalmente corretti; lessico adeguato alla tipologia testuale richiesta; abbastanza corretto l'uso delle regole ortografiche e grammaticali.	<b>7/6</b>
Elaborato complessivamente rispettoso della traccia, con qualche semplice descrizione e riflessione personale; periodi semplici ma grammaticalmente e sintatticamente abbastanza corretti; lessico semplice ma appropriato.	<b>7/6</b>
Elaborato poco rispettoso della traccia; elementare, semplice e superficiale con poche riflessioni personali e/o luoghi comuni. Periodi semplici e poco corretti; lessico elementare e ripetitivo; l'uso delle regole ortografiche e grammaticali è solo parzialmente corretto.	<b>5</b>
Elaborato non rispettoso della traccia, povero e confuso, con periodi scorretti; lessico povero. Molti errori	<b>4</b>

## Prova scritta di matematica, indicazioni e criteri

La prova scritta di matematica potrà prevedere aspetti numerici e geometrici e piano cartesiano, senza trascurare nozioni elementari nel campo della statistica e della probabilità.

### DESCRITTORI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

<b>Descrittori di livello</b>	<b>Valutazione</b>
L'alunno ha dimostrato una conoscenza degli argomenti	<b>10-</b> completa ed approfondita <b>9-</b> completa <b>8-</b> incompleta in qualche punto <b>7-</b> incompleta in alcuni punti <b>6-</b> parziale <b>5-</b> frammentaria
Ha applicato formule e tecniche operative in modo	<b>10-</b> preciso <b>9-</b> con qualche lieve imprecisione <b>8-</b> con qualche imprecisione <b>7-</b> con alcuni errori <b>6-</b> con diversi errori <b>5-</b> scorretto
Il procedimento logico risolutivo risulta	<b>10-</b> esatto e sintetico <b>9-</b> esatto <b>8-</b> esatto ma dispersivo <b>7-</b> poco chiaro <b>6-</b> confuso <b>5-</b> scorretto
Il linguaggio specifico è usato in modo	<b>10-</b> appropriato e pertinente <b>9-</b> appropriato <b>8-</b> abbastanza preciso <b>7-</b> non del tutto appropriato <b>6-</b> impreciso <b>5-</b> improprio
Il livello della prova è nel complesso	<b>ESPERTO 8/9/10</b> <b>MEDIO 6/7</b> <b>MEDIOCRE 5</b>

## Prova scritta di lingua inglese, indicazioni e criteri

La prova scritta di lingua inglese avrà carattere produttivo per permettere agli alunni di dimostrare il grado di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze relativamente alla lingua studiata nel corso del triennio.

I docenti di lingua inglese decideranno, in sede di dipartimento, le due tracce da presentare, esercitando una scelta tra:

- composizione di una lettera su traccia
- composizione di un dialogo su traccia
- questionario
- riassunto

### Criteri per la valutazione della prova scritta di lingua straniera (francese ed inglese)

<b>Criteri generali di valutazione:</b>
• Correttezza grammaticale
• Comprensione del linguaggio scritto
• Uso di un lessico appropriato
• Capacità di rielaborazione
• Ricerca del contenuto
• Conoscenza delle strutture fondamentali

Valutazione prova: **questionario:**

<b>VOTO NUMERICO</b> 10	Completo (assenza di errori grammaticali e di comprensione)	Il brano è stato compreso, la rielaborazione personale è stata buona le informazioni ricavate risultano esaurienti ed espresse in modo chiaro e corretto
9-8	Completo ( poca rielaborazione, qualche errore grammaticale)	Il brano è stato compreso, le informazioni ricavate risultano appropriate ed espresse in modo chiaro e corretto
7	Diversi errori grammaticali e di comprensione	Il brano è stato compreso, le informazioni ricavate risultano per lo più pertinenti ma evidenziano alcune incertezze grammaticali
6	Diversi errori grammaticali e di comprensione (più di 3-4 errori)	Il brano è stato compreso, le informazioni ricavate risultano per lo più appropriate ma evidenziano improprietà ortografiche, lessicali e grammaticali.
5-4	Diversi errori grammaticali e di comprensione (più di 5 errori)	Il brano è stato compreso solo nelle sue parti più evidenti e molte sono le improprietà ortografiche, lessicali e grammaticali.

Valutazione prova: **lettera**

<b>Voto numerico</b>	<b>Espressione</b>	<b>Organizzazione</b>	<b>Rispetto alla traccia</b>	<b>Sviluppo della traccia</b>	<b>Competenza sintattica</b>
<b>10</b>	Si esprime con ricchezza e varietà di lessico	Organizza il suo discorso in modo chiaro	Sviluppa la traccia in modo completo e lineare	Nello sviluppo della traccia è originale	Ottima la conoscenza delle strutture grammaticali
<b>9-8</b>	Si esprime con varietà di lessico	Organizza il suo discorso in modo fluido e scorrevole	Sviluppa la traccia in modo lineare	Nello sviluppo della traccia tenta di essere originale	Soddisfacente la conoscenza delle strutture grammaticali
<b>7</b>	Si esprime con lessico appropriato	Organizza il suo discorso in modo coerente e consequenziale	Sviluppa la traccia mostrando una globale pertinenza ad essa.	Nello sviluppo della traccia ha buone capacità espressive	Buona la conoscenza delle strutture grammaticali
<b>6</b>	Si esprime con lessico essenziale	Organizza il suo discorso in modo semplice ma consapevole	Sviluppa la traccia nei punti salienti	Nello sviluppo della traccia ha limitate capacità espressive	Sufficiente la conoscenza delle strutture grammaticali
<b>5-4</b>	Si esprime con improprietà lessicale	Organizza il suo discorso in modo caotico	Ignora la traccia	Nello sviluppo della traccia non ha idee personali	Insufficiente la conoscenza delle strutture grammaticali

Valutazione prova: **dialogo su traccia**

<b>Voto numerico</b> <b>10</b>	L'alunno organizza il discorso secondo il piano logico ed ideativo proposto dalla traccia, opera scelte strutturali e lessicali adeguate logicamente ed appropriate linguisticamente al contesto. L'esposizione è scorrevole e chiara e i concetti sono comunicati in modo completo, dettagliato e creativo. Nessun errore o irrilevanti imprecisioni morfo-sintattiche.
<b>9-8</b>	L'alunno individua con chiarezza le diverse componenti del dialogo e organizza il discorso in modo globalmente coerente. Sa scegliere espressioni appropriate linguisticamente al contesto. Le frasi sono sintatticamente ben strutturate e i contenuti espressi in modo completo. Qualche imprecisione morfo-sintattica.
<b>7</b>	L'alunno individua le diverse componenti del dialogo e lo pianifica nel suo svolgimento complessivo. Sa scegliere semplici espressioni e vocaboli adeguati linguisticamente al contesto. I concetti e i contenuti sono esposti in modo abbastanza completo. La presenza di qualche errore non compromette la comprensione.
<b>6</b>	L'alunno organizza il discorso in modo abbastanza coerente. Sa scegliere semplici espressioni adeguate linguisticamente al contesto. Si nota qualche errore nell'ordine logico delle frasi e/o di ortografia.
<b>5-4</b>	L'alunno non ha saputo organizzare il discorso in modo coerente. Le espressioni linguistiche non sono adeguate al contesto. Anche la presenza di diversi errori (gravi) ostacola la comprensione.

Valutazione prova: **riassunto**

<b>Voto numerico 10</b>	L'alunno seleziona informazioni secondo la successione temporale ed i nessi di causa-effetto e le ricompone in modo chiaro e sintetico, ricostruendo la sequenza temporale e logica del brano proposto.
<b>9-8</b>	L'alunno seleziona informazioni secondo la successione temporale ed i nessi di causa-effetto e le ricompone in modo abbastanza chiaro e sintetico, ricostruendo in modo globalmente corretto la sequenza temporale e logica del brano proposto.
<b>7</b>	L'alunno seleziona alcune informazioni secondo la successione temporale ed i nessi di causa-effetto e le ricompone in modo abbastanza chiaro e sintetico, ricostruendo la sequenza temporale e logica del brano proposto..
<b>6</b>	L'alunno seleziona alcune informazioni secondo la successione temporale. Le sa ricomporre in modo chiaro e semplice, ricostruendo in alcuni elementi base la sequenza temporale del brano proposto.
<b>5-4</b>	L'alunno non è stato in grado di selezionare informazioni secondo la successione temporale. Non è stato in grado di ricomporre neanche alcune parti del testo.

**La prova nazionale, INVALSI indicazioni.**

<p><b>ALUNNI CON DSA</b></p> <p><b>DISTURBO-SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO</b></p> <p><b>(dislessia, discalculia ecc.)</b></p>	<p>Solo gli alunni che possono contare su una certificazione di disturbo specifico dell'apprendimento hanno diritto ad avere a disposizione un tempo maggiore per svolgere la prova nazionale (15' in più rispetto ai compagni) e ad utilizzare durante la prova nazionale strumenti dispensativi e compensativi (calcolatrice, tavola pitagorica, computer con programma di sintesi vocale, computer con programma di correzione automatica, ecc.).</p> <p>L'INVALSI predispone una versione informatizzata della prova nazionale per i candidati con disturbo specifico di apprendimento <b>per i quali ciascuna istituzione scolastica abbia fatto richiesta in tempo utile</b> e, comunque, non oltre il giorno precedente la prova.</p>
<p><b>ALUNNI CON DISABILITÀ</b></p>	<p>Per gli alunni con disabilità la prassi è la seguente:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) all'apertura del plico contenente la prova nazionale (alle 8.30 del giorno della prova) la sottocommissione valuta se somministrare o meno all'alunno con disabilità la stessa prova dei compagni;</li> <li>2) se ciò non è praticabile, la sottocommissione valuta la possibilità di adattare la prova nazionale compatibilmente con il PEI dell'alunno con disabilità;</li> <li>3) se l'adattamento non è praticabile si somministrano all'alunno con disabilità delle prove predisposte ad hoc dalla sottocommissione (<i>è bene che tali prove siano già state preventivamente preparate dalla sottocommissione con la supervisione del docente di sostegno dell'alunno</i>).</li> </ol>

	N.B. <i>se l'alunno non ha sostenuto la prova nazionale bensì una prova personalizzata il foglio risposte va compilato solo per la parte anagrafica.</i>
<b>ALUNNI NON VEDENTI</b>	Per gli alunni non vedenti e/o con disabilità visiva, l'INVALSI provvede alla predisposizione della prova nazionale secondo le modalità indicate dalla scuola (copia ingrandita, copia su supporto digitale, copia in formato Braille).  <b>N.B. tale situazione va tempestivamente segnalata all'Invalsi..</b>
<b>ALUNNI IN DIFFICOLTÀ MA NON CERTIFICATI</b>	Gli alunni in difficoltà ma non certificati saranno sottoposti alla prova nazionale come gli altri.
<b>CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA INVALSI</b>	Dopo l'effettuazione della prova, le sottocommissioni procederanno alla correzione, secondo il calendario fissato, avvalendosi delle apposite griglie predisposte dall'INVALSI e rese pubbliche, tempestivamente, sul sito dell'Istituto e su quelli degli Uffici Scolastici Regionali e Provinciali. Tali griglie consentiranno alle scuole di valutare la prova nazionale in modo standardizzato.
<b>PESO DELLA PROVA NAZIONALE NEL VOTO FINALE D'ESAME</b>	La C.M. n.46 del 26/05/2011 conferma che:  <i>Il voto conseguito alle prove INVALSI concorre alla media del voto finale.</i>

## Criteri essenziali per la conduzione del colloquio

La normativa vigente (C.M. n.49 del 20/05/2010 e C.M. n.46 del 26/05/2011) prevede che

*Il colloquio pluridisciplinare, condotto collegialmente alla presenza dell'intera sottocommissione esaminatrice, verte sulle discipline di insegnamento dell'ultimo anno (escluso l'insegnamento della religione cattolica), consentendo, pertanto, a tutte le discipline di avere visibilità e giusta considerazione.*

*Il colloquio è finalizzato a valutare non solo le conoscenze e le competenze acquisite, ma anche il livello di padronanza di competenze trasversali (capacità di esposizione e di argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero fisso e critico, di valutazione personale, ecc.). Al colloquio interdisciplinare è attribuito un voto espresso in decimi.*

*Gli studenti che hanno frequentato le classi ad indirizzo musicale sono chiamati a dimostrare anche la competenza musicale raggiunta al termine del triennio sia sul versante della pratica esecutiva, individuale e/o d'insieme, sia su quello della conoscenza teorica.*

*È inoltre opportuno ricordare che il colloquio pluridisciplinare:*

- 1. viene condotto collegialmente alla presenza dell'intera sottocommissione esaminatrice.*
- 2. deve consentire di valutare la maturazione **globale** dell'alunno.*

### Griglia di valutazione del **colloquio**

L'ALUNNO HA AFFRONTATO IL COLLOQUIO IN MODO	<b>10</b> SICURO E AUTONOMO <b>9</b> SICURO <b>8</b> SERENO <b>7</b> SUFFICIENTEMENTE TRANQUILLO <b>6</b> ANSIOSO
HA ORGANIZZATO IL SUO PENSIERO E LE SUE INFORMAZIONI IN MODO	<b>10</b> ORGANICO E COMPLETO <b>9</b> CHIARO ED ESPRESSIVO <b>8</b> APPROPRIATO E COERENTE <b>7</b> ADEGUATO E PERTINENTE <b>6</b> ACCETTABILE
TRA GLI ARGOMENTI PROPOSTI HA EFFETTUATO COLLEGAMENTI	<b>10</b> COERENTI E PERSONALI <b>9</b> APPROPRIATI E APPROFONDITI <b>8</b> SICURI E PRECISI <b>7</b> ADEGUATI E CORRETTI <b>6</b> ESSENZIALI
HA UTILIZZATO I LINGUAGGI SPECIFICI CON	<b>10</b> SICUREZZA E PADRONANZA <b>9</b> PRECISIONE <b>8</b> PERTINENZA <b>7</b> QUALCHE IMPRECISIONE <b>6</b> POCA CHIAREZZA

## Giudizio finale

La C.M. n.46 del 26/05/2011 conferma che:

*Il voto finale è costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità, arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5*

## Attribuzione della lode

La C.M. n.49 del 20/05/2010, confermata dalla C.M. n.46 del 26/05/2011, prevede che:

*A coloro che conseguono un punteggio di dieci decimi può essere assegnata la lode da parte della commissione esaminatrice con decisione assunta all'unanimità.*

*In più, secondo quanto stabilito dal DPR del 22 giugno 2009 n. 122 art. 3 comma 8, la Commissione esaminatrice può decidere all'unanimità l'attribuzione della lode tenendo conto dei seguenti requisiti:*

- 1: aver conseguito il voto massimo di 10/10 al giudizio di ammissione;*
- 2: aver conseguito almeno in una delle prove scritte il punteggio massimo 10/10;*
- 3: aver conseguito in ciascuna prova scritta un punteggio non inferiore a 9/10;*
- 4: aver conseguito alla prova orale un punteggio non inferiore a 10/10;*
- 5: aver conseguito nei due anni precedenti l'anno dell'Esame la media del 9.*

## Griglia per redigere il giudizio globale finale

### Descrittori valutazione livello GLOBALE

<b>Il/La candidato/a ha affrontato la prova d'esame con atteggiamento</b>	<b>10</b> critico e appropriato <b>9</b> responsabile e serio <b>8</b> serio <b>7</b> adeguato e tranquillo <b>6</b> superficiale
<b>esprimendosi in modo</b>	<b>10</b> brillante <b>9</b> chiaro e analitico <b>8</b> soddisfacente <b>7</b> appropriato <b>6</b> sintetico
<b>Mostrando di aver acquisito in tutte (o quasi tutte) le discipline</b>	<b>10</b> competenze precise e approfondite <b>9</b> competenze chiare e precise <b>8</b> competenze buone <b>7</b> competenze accettabili

	<b>6</b> competenze sufficienti
<b>Ha saputo fare collegamenti</b>	<b>10</b> a livello interdisciplinare <b>9</b> a livello interdisciplinare <b>8</b> a livello trasversale <b>7</b> solo se guidato <b>6</b> limitati ad una sola disciplina
<b>rivelando</b>	<b>10</b> chiarezza espositiva <b>9</b> precisa proprietà di linguaggio <b>8</b> buona proprietà di linguaggio <b>7</b> accettabile proprietà di linguaggio <b>6</b> sufficiente e sintetica proprietà di linguaggio
<b>Ha dimostrato di aver raggiunto un livello di maturazione</b>	<b>10</b> ottimo <b>9</b> distinto <b>8</b> buono <b>7</b> accettabile <b>6</b> sufficiente
<b>Si conferma il giudizio orientativo già espresso.</b>	

## CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Al termine del primo ciclo di istruzione viene rilasciato anche un certificato delle competenze acquisite dall'alunno. La certificazione va espressa mediante descrizione analitica dei diversi traguardi di competenza raggiunti, accompagnata da valutazione in decimi, ai sensi dell'art.8,c.1, del decreto n.122/2009.

Dall'anno scolastico 2014/2015 il nostro Istituto ha adottato il modello sperimentale della certificazione delle competenze proposta dal MIUR.